



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Recazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abbo. post. ec. 20/Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VI, n. 17

venerdì 30 aprile 2004

Emilia-Romagna UN PERICOLO PUBBLICO: LA NUTRIA

Roditore originario del Sud America, importato in Europa negli anni '20 per la produzione di pellicce di "castorino" e quindi liberato in natura all'insorgere della crisi di mercato, la nutria è ormai un flagello delle campagne. L'esponentiale proliferazione di questo animale è stata il tema centrale dello stand allestito dal **Consorzio di bonifica Burana-Leo-Scoltenna-Panaro** in Fiera di Modena, città dove ha sede l'ente; per denunciare i pericoli arrecati alla solidità delle arginature, oltre che ai raccolti di seminativi, è stato esposto un grande plastico con la riproduzione di una sezione di canale traforata dai roditori, di cui erano presentati anche esemplari imbalsamati, così come erano mostrati i gamberi, la cui specie "americana" sta rivelandosi un altro pericolo per la sicurezza delle rive. Il rischio evidente è che, sotto la pressione dell'acqua, gli argini, minati da gallerie lunghe anche sei metri, possano improvvisamente cedere. L'ente consortile,

che ha competenza su 2000 chilometri di canali artificiali suddivisi in 5 province, spende annualmente circa duecentomila euro per rinforzare sponde indebolite e manufatti scalzati alla base; per contrastare il proliferare delle nutrie sono state stipulate convenzioni con Amministrazioni Provinciali e Comunali, ma i risultati sono stati insoddisfacenti

Lombardia INSEDIATO NUOVO ORGANISMO RE- GIONALE

Presente l'Assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia, Viviana Becalossi, cui spetta la presidenza, si è insediata la Consulta Regionale della Bonifica; ne fanno parte, oltre a numerose Direzioni Generali dell'ente Regione, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani, l'Unione Province Lombarde, le Organizzazioni Professionali Agricole (CIA, Coldiretti, Confagricoltura), l'Unione delle Comunità Montane Lombarde, l'**Unione Regionale Bonifiche Lombardia**.

Toscana PROSEGUE LA PROFICUA COLLA- BORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI

I Consorzi di bonifica, in ottemperanza a vigenti disposizioni di legge nazionali e regionali, possono effettuare, oltre agli istituzionali compiti di intervento ordinario od urgente sulla rete idraulica, lavori di manutenzione straordinaria su specifica richiesta e finanziamento di enti pubblici; in piena sintonia con tale indicazione, il **Consorzio di bonifica del Bientina** (con sede a S. Margherita Capannori, in provincia di Lucca) ha avviato alcuni interventi sul rio Magno in comune di Buti: si procederà alla sistemazione dell'alveo ed al rinforzo di alcune strutture idrauliche. Tali opere rientrano in un più ampio progetto per migliorare la sicurezza idraulica del territorio ad iniziare dall'area a monte di Castel Tonini con interventi di ingegneria naturalistica sul rio dei Ceci e su quello di Borgarina.

Veneto
VA RAZIONALIZ-
ZATO L'UTILIZZO
DELL'ACQUA

Non si può pensare di continuare ad incrementare le disponibilità d'acqua per uso irriguo: partendo da questa considerazione, il **Consorzio di bonifica Euganeo** con sede ad Este, nel padovano, intende ampliare l'irrigazione a 45.000 ettari di territorio (attualmente sono 32.000) mantenendo gli attuali volumi di prelievo idrico. In questo ambito va inquadrato il progetto per la realizzazione di opere per la pluvirrigazione nel bacino "Ponticello" (100 ettari in comune di Noventa Vicentina più 500 ettari in quello di Poiana Maggiore), dove saranno posati 30.000 metri di tubature per portare l'acqua derivata dallo scolo Alonte; al proposito sarà realizzata un'opera di derivazione idraulica dotata di 4 pompe con una potenzialità di 100 litri/secondo ciascuna. Il progetto, che prevede un investimento di 3 milioni di euro, è considerata opera irrigua di rilevanza nazionale e per questo ammessa a finanziamento dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Lazio
L'IRRIGAZIONE
NECESSITA DI
CERTEZZE

Il prolungarsi dei lavori alla centrale idroelettrica di Pontecorvo preoccupa il **Consorzio di bonifica n.**

9 Valle del Liri, con sede a Cassino in provincia di Frosinone; l'intervento in atto comporta, infatti, il prosciugamento del canale di carico, dal quale l'ente consortile deriva acqua per alimentare gli impianti irrigui nei comuni di Pontecorvo, Esperia e S.Giorgio a Pignataro. Tra Enel e Consorzio di bonifica esiste una convenzione, che ha permesso finora l'avvio della stagione irrigua ad iniziare dai primi giorni di maggio per proseguire fino a settembre; quest'anno, però, l'orizzonte è quantomai incerto con evidente apprensione da parte degli imprenditori agricoli.

Veneto
ACQUA, UN
PATRIMONIO DA
GESTIRE CON
OCULATEZZA

"I Consorzi di bonifica sono enti insostituibili e non in discussione": lo ha affermato l'Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Veneto, Massimo Giorgetti, concludendo il convegno "Territorio e Amministrazione delle Acque", organizzato dal **Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta** a Cittadella, centro del padovano dove ha sede. Il simposio, aperto dal Presidente dell'ente consortile, Giuseppe Dellai, che ha sottolineato la necessità di creare le condizioni (bacini di raccolta) per il rimpinguamento delle scorte idriche, ha visto la partecipazione, accanto a docenti universitari, di autorevoli relatori tra cui il Presiden-

te del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, Angelo Grieco, il Presidente dell'Istituto Nazionale di Architettura, Ivone Cacciavillani, il Segretario dell'Autorità di Bacino dell'Alto Adriatico, Antonio Rusconi. Tra gli altri relatori anche il Direttore Generale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Anna Maria Martuccelli, che ha illustrato le linee evolutive della legislazione delle acque nei cento anni che vanno dal 1904 al 2004, sottolineando il costante accentuarsi del regime pubblicistico delle acque anche se in relazione ad esigenze economico-sociali diverse. Nella prima fase la pubblicità discendeva dagli usi quale risposta alle esigenze economico-sociali all'epoca prevalenti connesse alle necessità dello sviluppo economico. Nella seconda attuale fase la pubblicità discende dall'esigenza di tutela economica delle risorse idriche. Ne sono testimonianza la legge sulla gestione delle risorse idriche (n.36/1994) e il Decreto Legislativo n.152/1999. Il Parlamento ed il Consiglio Europeo, nel 2000, hanno approvato la Direttiva quadro comunitaria in materia di acque, il principio che tale bene non è un prodotto commerciale, al pari degli altri, bensì un patrimonio che va protetto, difeso e trattato come tale. Nel cammino verso tale obiettivo assumono un ruolo fondamentale i soggetti gestori delle risorse idriche, tra i quali emerge la forza istituzionale ed operativa dell'istituto consortile, cui è affidata in Italia la gestio-



ne delle risorse idriche ad uso prevalentemente irriguo.

C'E' RICHIESTA DI FORMAZIONE

Si ripeterà anche quest'anno, aderendo ad una specifica richiesta degli enti consortili, il Corso di aggiornamento per funzionari dei Consorzi di bonifica, organizzato dall'ANBI, in collaborazione con la facoltà di Agraria dell'Università di Firenze che ne ospiterà le lezioni; vi potranno partecipare, previa iscrizione da inviare all'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni entro il 29 maggio p.v.**, laureati in materie giuridiche, economiche e tecniche attinenti alla bonifica, nonché diplomati impiegati con funzioni direttive e di concetto. Nei limiti della disponibilità di posti potranno partecipare al corso anche funzionari delle Amministrazioni pubbliche e privati cittadini, purchè in possesso di laurea. La quota di iscrizione al Corso è € 520,00 ma sono previste agevolazioni per gli enti che abbiano più partecipanti; al termine delle lezioni, che si terranno in due cicli (7-11 giugno e 21-25 giugno) sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Emilia-Romagna COLLAUDO IN CORSO

E' in fase di verifica il Canale scolmatore Romita, che migliorerà la sicurezza idraulica nel territorio del comune di San Giovanni in Persiceto. L'opera, che ha comportato un investimento pari a € 1.900.000,00, rientra in un più ampio programma di interventi approntato dal **Consorzio di bonifica Reno-Palata**, con sede a Bologna; per quest'anno sono, infatti, previste opere idrauliche per un valore di oltre quattro milioni e duecentomila euro, cui si aggiungono quelle ultimate nel 2003. In particolare sono stati ultimati i lavori di potenziamento ed automazione dell'impianto irriguo "Torrazzuolo" in territorio di Castelfranco Emilia (spesa: € 800.000,00); consentirà di razionalizzare, attraverso il condotto Muzza e i due impianti di sollevamento "Ponte Losco" e "Case Emilia", la distribuzione dell'acqua del Canale Emiliano Romagnolo. Oltre ciò è stata migliorata l'efficienza della chiavica emissaria in Panaro e dello stabilimento idrovoro di Bondeno (spesa: € 350.000,00). Nel medio-lungo periodo si provvederà ad ulteriori interventi per quasi trentuno milioni di euro; tra i pro-

getti spiccano il rifacimento dello sbarramento "Guazzaloca", il completamento del vettore irriguo Canal Chiaro, la condotta di alimentazione del bacino di Manzolino.

SIGNIFICATIVO RICONOSCIMENTO A LOBIANCO

E' stato attribuito al Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Arcangelo Lobianco, l'edizione 2004 del premio Mediterraneo per la sezione politica agricola. Il riconoscimento, istituito da Ente Autonomo Fiere di Foggia ed Università della città dauna, è destinato a premiare "personalità, istituzioni, enti ed aziende operanti nei settori della ricerca scientifica applicata in agricoltura, dell'economia, delle politiche agricole, e della cultura, che hanno contribuito in modo determinante allo sviluppo dell'agricoltura e dell'agroindustria italiana ed in particolare del Mezzogiorno". La premiazione avverrà nel corso di una cerimonia prevista nel pomeriggio di **lunedì 3 maggio p.v.** nell'ambito della 55° Fiera Internazionale dell'Agricoltura e della Zootecnia in calendario nel "capoluogo del Tavoliere".

Si comunica che il nuovo sito ANBI è il seguente: www.anbi.it

Agenzia settimanale di informazione dell'Associazione Nazionale Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari
Direttore Responsabile: Arcangelo Lobianco - Registrazione Tribunale di Roma n. 559/98 del 25 novembre 1998
Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Fax 06/85863616
Site Internet: <http://space.tin.it/scienza/mobarbo> - e-mail: anbimail@tin.it